

Programma 15 supplementare

Il Programma d'armamento supplementare 2015



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDP5

Panoramica

4 Il Programma d'armamento supplementare 2015

Condotta

6 Sostituzione di componenti della comunicazione mobile, 118 mio. fr.
1ª fase d'acquisto

Efficacia nell'impiego

8 Munizioni 100 mio. fr.
10 Prolungamento della durata di utilizzazione del sistema 98 mio. fr.
di cannoni DCA di calibro medio da 35 mm

Mobilità

12 Mantenimento del valore degli autocarri fuoristrada leggeri, 558 mio. fr.
4x4 Duro I

Totale **874 mio. fr.**

Il Programma d'armamento supplementare 2015

In vista dell'acquisto di un nuovo aereo da combattimento, per garantire l'alimentazione del Fondo Gripen sono stati posticipati numerosi progetti necessari alla fornitura di prestazioni. Con il Programma d'armamento supplementare 2015 si colmerà una parte delle lacune sorte a livello di equipaggiamento. Il Consiglio federale propone quindi al Parlamento l'acquisto, per 847 milioni di franchi, di materiali d'armamento necessari sotto il profilo militare e finanziabili nel quadro delle direttive politiche.

Con il presente programma d'armamento il Consiglio federale intende rinnovare i mezzi di telecomunicazione dell'esercito, completare le scorte di munizioni per pistole e fucili d'assalto e sostituire i detonatori delle granate a mano 85. Verrà allo stesso tempo prolungata la durata di utilizzazione del sistema di cannoni DCA di calibro medio da 35 mm e di una parte degli autocarri fuoristrada leggeri.

I mezzi di telecomunicazione impiegati attualmente dalla truppa stanno raggiungendo il limite della loro durata di utilizzazione, come testimoniano i guasti sempre più frequenti, le difficoltà e i costi maggiori per l'acquisto di materiale di ricambio. La **«sostituzione di componenti della comunicazione mobile, 1a fase d'acquisto»** stabilisce l'acquisto di apparecchi a onde direttive con maggiori funzionalità. Si preparerà inoltre la messa in atto della fase d'acquisto successiva.

Dal 2001 l'acquisto delle munizioni per fucili d'assalto non copre più il consumo annuo. Di conseguenza, le scorte sono diminuite costantemente. Per garantire l'approvvigionamento per l'istruzione (compreso il tiro fuori del servizio) e l'impiego di cartucce 5,6 mm 90 per fucile nonché, contemporaneamente, le scorte di magazzino di cartucce 9 mm 14 per pistola, sono previsti acquisti successivi con il progetto **«Munizioni»**. Inoltre, per motivi tecnici, il detonatore delle granate a mano 85 va sostituito.

Nei prossimi anni, i tre sistemi DCA attualmente in servizio raggiungeranno il limite della loro durata di utilizzazione. Per evitare lacune di capacità fino

all'introduzione di un nuovo sistema per la protezione degli oggetti, occorre sottoporre il sistema di **cannoni DCA di calibro medio da 35 mm** a un programma di **prolungamento della durata di utilizzazione**. Al riguardo, si tratta di estendere l'attuale sistema di sensori integrati della DCA di calibro medio da 35 mm riequipaggiando i due gruppi DCA di calibro medio da 35 mm non ancora collegati. Nello stesso tempo, con misure di mantenimento del valore, si prolungherà la durata di utilizzazione dei cannoni DCA e degli apparecchi di condotta del tiro almeno fino al 2025.

Con i Programmi d'armamento 1993 e 1997 sono stati acquistati complessivamente 3000 autocarri fuoristrada leggeri 4x4 Duro I e impiegati da allora quali mezzi di trasporto. Il veicolo si presta anche per impieghi al di fuori di strade e di sentieri pavimentati. Per continuare a garantire la capacità di trasporto, con il progetto **«Mantenimento del valore degli autocarri fuoristrada leggeri 4x4 Duro I»** 2220 veicoli Duro I dovranno essere sottoposti a un mantenimento del valore e la loro durata di utilizzazione dovrà essere prolungata fino al 2040.

Sostituzione di componenti della comunicazione mobile, 1a fase d'acquisto

(118 mio. fr.)

I sistemi tecnici e di comunicazione informatica impiegati dall'esercito sono stati acquistati separatamente. Essi presentano un'insufficiente continuità delle informazioni. Inoltre, sono disponibili troppo poche larghezze di banda per i dati, in particolare per gli elementi d'impiego mobili. Questo genera cicli di pianificazione e di condotta complicati e, di conseguenza, ritardati, che non corrispondono più alle esigenze attuali.

Da un insieme di sistemi eterogeneo a una piattaforma unica

Vari sistemi di telecomunicazione impiegati attualmente raggiungeranno tra il 2018 e il 2022 il limite della loro durata di utilizzazione e dovranno quindi essere sostituiti. Tuttavia, tale sostituzione non avverrà sistema per sistema mantenendo le molte interfacce con sistemi analoghi. Si tratta piuttosto di integrare i sistemi da sostituire in un concetto globale affinché funzioni come componenti di una piattaforma di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consenta uno scambio di dati costante e metta a disposizione le necessarie larghezze di banda per i dati. Pertanto, l'esercito intende realizzare mediante sei fasi d'acquisto il

passaggio da un insieme di sistemi eterogeneo a una piattaforma di telecomunicazione unica.

Entità dell'acquisto e tempistica

1ª fase d'acquisto

In una prima fase sarà concepita e pianificata la futura rete integrata: quali tecnologie e quali reti saranno messe a disposizione in quali situazioni e per quali scopi?

Grazie alla sostituzione parziale degli attuali apparecchi a onde direttive con apparecchi a onde direttive con maggiori funzionalità sarà possibile, in particolare, sostenere una rapida divulgazione di quadri della situazione.

Telecomunicazioni dell'esercito					
PA 2015 supplementare	PA 2018	PA 2020	PA 2022	PA 2025	PA 2027
1ª fase d'acquisto	2ª fase d'acquisto	3ª fase d'acquisto	4ª fase d'acquisto	5ª fase d'acquisto	6ª fase d'acquisto
Apparecchi a onde direttive		Apparecchi a onde direttive			
	Rete radio tattica				
Concetti, studi, pianificazione piattaforma di telecomunicazione	Impianti di intercomunicazione di bordo				
	Cuffie di conversazione				
Basi, prototipi, serie zero		Sostituzione RITM			
			Telefoni da campo		
			Radio HF		
			Cassette di raccordo da campo	Allacciamento di nuovi settori d'impiego	
				Co-utilizzazione di altre reti	
Pianificazione + sostegno all'integrazione					

Panoramica delle fasi d'acquisto della «Telecomunicazione dell'esercito» (stato: giugno 2015)

L'allestimento di basi per i sistemi radio tattici, gli impianti di intercomunicazione di bordo e le cuffie di conversazione prepara l'attuazione delle fasi d'acquisto successive.

Le altre fasi d'acquisto in programma

Nelle fasi d'acquisto 2–6 previste per il periodo 2018–2027 si tratterà da un lato di acquistare sistemi (sistemi radio tattici di nuova generazione, impianti di inter-

comunicazione di bordo di nuova generazione, cuffie di conversazione di nuova generazione, apparecchi a onde direttive di nuova generazione, sostituzione RITM, telefoni da campo di nuova generazione, radio ad alta frequenza, cassette di raccordo da campo), dall'altro di aprire nuovi settori d'impiego in Svizzera, co-utilizzare altre reti e sostenere ulteriormente la pianificazione e l'integrazione.

Munizioni

(100 mio. fr.)

Per garantire l'approvvigionamento per l'istruzione (compreso il tiro fuori del servizio) e l'impiego di cartucce 5,6 mm 90 per fucile e contemporaneamente le scorte di magazzino di cartucce 9 mm 14 per pistola, sono necessari acquisti successivi. Inoltre, per motivi tecnici, il detonatore delle granate a mano 85 va sostituito.

Gli acquisti successivi di munizioni per fucili d'assalto non corrispondevano all'utilizzo

Dalla metà degli anni '90 la cartuccia 5,6 mm 90 per fucile è la munizione standard dell'esercito per l'arma personale, la cartuccia 9 mm 14 per pistola (che sostituisce la cartuccia 9 mm 41 per pistola) quella per la pistola da 9 mm. Le scorte di magazzino sono costantemente diminuite, dal momento che dal 2001 gli acquisti successivi per le cartucce 5,6 mm 90 per fucile non coprivano più il consumo per l'istruzione (compreso il tiro fuori del servizio) e l'impiego.

Per costituire una scorta di magazzino e coprire il consumo si richiedono contemporaneamente le cartucce 9 mm 14 per pistola a sostituzione delle cartucce 9 mm 41 per pistola.

Il detonatore ha completato il suo ciclo di vita

Per motivi tecnici (ermeticità, ciclo di vita), il detonatore delle granate a mano 85 va sostituito. Verrà sostituito con un detonatore per granate a mano di forma e funzione identiche. La revisione comprende l'acquisto successivo e la sostituzione del detonatore.

Entità dell'acquisto e tempistica

Verranno acquistati:

- 70 milioni di colpi della cartuccia 5,6 mm 90 per fucile,
- 60 milioni di colpi della cartuccia 9 mm 14 per pistola e
- 1 milione di detonatori per granata a mano 85.

A causa della quantità necessaria e tenuto conto delle capacità di produzione nonché del consumo annuale di cartucce per fucile e pistola, l'acquisto si estenderà sull'arco di diversi anni (2016–2024).



Cartucce 5,6 mm 90 per fucile



Cartucce 9 mm 14 per pistola



Granata a mano 85 con detonatore

Prolungamento della durata di utilizzazione del sistema di cannoni DCA di calibro medio da 35 mm

(98 mio. fr.)

Nei prossimi anni, i tre sistemi DCA attualmente in servizio raggiungeranno il limite della loro durata di utilizzazione. Per evitare lacune di capacità fino all'introduzione di un nuovo sistema a breve gittata per la protezione degli oggetti, occorre sottoporre il sistema di cannoni DCA di calibro medio da 35 mm a un programma di prolungamento della durata di utilizzazione. Grazie a misure di mantenimento del valore, si prolungherà la durata di utilizzazione dei cannoni DCA e degli apparecchi di condotta del tiro almeno fino al 2025. I due gruppi DCA di calibro medio da 35 mm non ancora collegati saranno inoltre trasformati in un sistema di sensori.

La difesa contraerea a corta gittata con appoggio a terra comprende il sistema missilistico di difesa contraerea leggera Stinger, il sistema missilistico mobile di difesa contraerea Rapier e il sistema di cannoni DCA di calibro medio da 35 mm. Protegge oggetti e infrastrutture da attacchi aerei.

Nell'ambito del progetto «Difesa terra-aria 2020» (DTA 2020) – costituito da sistemi a corta gittata e da sistemi a media gittata – i tre attuali sistemi di difesa contraerea saranno sostituiti da sensori e cannoni (effettori) di nuova generazione.

Sistema di sensori per tre gruppi

Attualmente un gruppo nel sistema di sensori integrati dei cannoni DCA di calibro medio (collegamento degli apparecchi di condotta del tiro con un impianto di condotta centrale) è equipaggiato. Gli altri due gruppi non ancora collegati devono quindi essere trasformati. Grazie all'auspicata standardizzazione dei tre gruppi sarà possibile garantire, da un lato, un'istruzione unitaria, dall'altro soprattutto, la protezione contemporanea di singoli oggetti (per es. conferenze internazionali, opere infrastrutturali civili e militari) in più ubicazioni.



DCA di calibro medio: dispositivo con radar (sensore) e cannone (effettore)

Entità dell'acquisto e tempistica

L'acquisto avverrà nel periodo 2016–2020. Comprende il pacchetto di base per il prolungamento della durata di utilizzazione (revisione e trasformazione di 38 apparecchi di condotta del tiro e 55 cannoni non-

ché cambio di piattaforma nei tre Control-Center con una nuova piattaforma hardware), pezzi di ricambio e materiale logistico, forniture di armasuisse e Servizio delle modifiche durante il progetto.

Mantenimento del valore degli autocarri fuoristrada leggeri 4x4 Duro I

(558 mio. fr.)

Con i Programmi d'armamento 1993 e 1997 sono stati acquistati complessivamente 3000 autocarri fuoristrada leggeri 4x4 Duro I e impiegati da allora quali mezzi di trasporto. Per continuare a garantire la capacità di trasporto, 2220 veicoli Duro I dovranno essere sottoposti a un mantenimento del valore per prolungare in tal modo la loro durata di utilizzazione.

Soddisfare in maniera ottimale le esigenze di trasporto

Il Duro I è ideale sia per impieghi al di fuori di strade pavimentate sia per impieghi sulla rete stradale. La struttura può essere impostata con poche manipolazioni sia per il trasporto di truppe sia per il trasporto di materiale. Un altro veicolo che soddisfi nella stessa misura il fabbisogno in materia di trasporto non è disponibile sul mercato. L'offerta comprende veicoli militari più pesanti e più cari con un fattore di protezione elevato quali i carri armati granatieri ruotati o versioni civili più economiche che non adempiono tutti i requisiti militari e presentano una durata di utilizzazione più breve.

Il pacchetto di mantenimento

Il pacchetto di mantenimento comprende il risanamento del veicolo di base e nuovi motori compresi i filtri antiparticolato. Inoltre l'impianto elettrico e l'impianto d'illuminazione del veicolo saranno rinnovati, l'impianto frenante rielaborato, un sistema antibloccaggio e un controllo elettronico della stabilità (ESP) integrati e la sovrastruttura sostituita e munita di un sistema di protezione antiribaltamento integrato e sistema di cinture a 4 punti. Il mantenimento aumenta la sicurezza della truppa e prolunga la durata di utilizzazione dei veicoli Duro I fino al 2040.



Duro I MV

Entità dell'acquisto e tempistica

1940 veicoli Duro I comprese le sovrastrutture per la truppa nonché 280 veicoli Duro I (soltanto il veicolo vettore) saranno sottoposti a un programma di mantenimento del valore. I rimanenti 780 veicoli Duro I dotati di sovrastrutture speciali sono stati meno sollecitati e pertanto non saranno sottoposti a un mantenimento del valore.

Il mantenimento del valore avverrà principalmente nel periodo 2018–2022.





Impressum

Editore

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS, agosto 2015

Redazione

Stato maggiore dell'esercito

Layout

Centro dei media elettronici CEM

Immagini

DDPS

Internet

Per maggiori informazioni e per il messaggio concernente l'acquisto di materiale d'armamento: **www.ddps.ch/pa15-supl**